



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO E PROCEDURA PENALE

DIRETTORE: Prof. Fabrizio Ramacci

CORSO TRIENNALE ORDINARIO DI SPECIALIZZAZIONE

PROGRAMMA PER L' ANNO ACCADEMICO 1995/96

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti in diritto e procedura penale. In connessione con l'attività didattica ed al fine di elevare la preparazione culturale specifica degli specializzandi, la Scuola promuove ricerche scientifiche in diritto e procedura penale, organizza convegni di studio, seminari, conferenze e cura pubblicazioni. Per il conseguimento dei suoi fini istituzionali la Scuola può stipulare convenzioni con scuole, centri, istituti, dipartimenti, enti privati o pubblici anche stranieri.

La Direzione della Scuola ha sede presso l'Istituto di Diritto Penale.

La durata del corso è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Alla Scuola sono ammessi i laureati in Giurisprudenza ed in Scienze Politiche. Possono essere iscritti alla scuola, inoltre, coloro i quali siano forniti di titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero.

Il numero massimo degli iscritti è di venticique per ogni anno, e di settantacinque per l'intero corso di studi.

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che, in attuazione dell'art. 13 del D.P.R. 10.3.1982, n. 162, potrà svolgersi mediante domande a risposte multiple, integrata da un colloquio e da una valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei seguenti titoli:

- a) la tesi nella disciplina attinente alla specializzazione;
- b) il voto di laurea;
- c) il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione;
- d) le pubblicazioni nelle predette materie.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16.9.82 ed eventuali successive modificazioni.

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, siano in posizione utile nelle graduatorie compilate sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di rinuncia sono ammessi coloro che seguono nella graduatoria.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

I ANNO

- Storia del diritto e della procedura penale
- Teoria generale del diritto penale
- Dottrine generali del processo penale
- Metodologia della ricerca criminologica

II ANNO

- Principi costituzionali del diritto e della procedura penale
- Casistica del diritto penale
- Casistica della procedura penale
- Criminologia generale

III ANNO

- Diritto penitenziario e dell'esecuzione penale
- Diritto e procedura penale comparati
- Sociologia giuridica penale
- Medicina legale

In aggiunta ai corsi degli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso, lo specializzando dovrà frequentare un seminario attivato, con deliberazione del Consiglio della Scuola su proposta del Direttore, su una singola disciplina o su insegnamenti raggruppati e coordinati.

Sono materie integrative per i fini di cui al comma precedente:

- Diritto internazionale penale
- Diritto penale dell'economia
- Diritto penale tributario
- Diritto penale dell'ambiente
- Diritto e procedura penale minorile
- Diritto e procedura penale militare
- Procedimenti speciali
- Teoria delle prove penali
- Diritto di polizia
- Criminologia storica
- Criminalistica
- Scienza e tecnica della prevenzione e dei controlli
- Scienza e tecnica penitenziaria
- Psicopatologia criminale
- Psicologia giudiziaria
- Sociologia criminale.

La frequenza dei corsi è obbligatoria. I corsi di studio della Scuola di specializzazione sono corsi ufficiali universitari.

All'inizio di ogni anno accademico, il Consiglio, in relazione all'attività didattica e di formazione specialistica da svolgere, fisserà le modalità di frequenza alla predetta attività ed ai seminari da svolgersi presso la Scuola, nonché la frequenza necessaria per sostenere gli esami che comunque non potrà essere inferiore al 50% delle attività collettive del singolo corso.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline prescritte per l'anno in corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Superato l'esame teorico pratico dell'ultimo anno, il corso di studio della Scuola di specializzazione si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta

su una o più materie del corso. A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato il diploma di specialista in diritto e procedura penale.

Le borse di studio per la frequenza dei corsi sono sottoposte alla vigente normativa.

La domanda di partecipazione all'esame di ammissione deve essere presentata alla segreteria studenti delle scuole di specializzazione entro il termine stabilito.

Entro la data prevista per la scadenza, i concorrenti dovranno presentare alla Direzione della Scuola (in busta chiusa recante sul frontespizio il nome e il cognome del candidato e la denominazione della Scuola per cui intende concorrere) i certificati e le pubblicazioni che intendono far valutare per l'attribuzione del punteggio nonché un elenco dei titoli prodotti.

L'ora il giorno nonché i locali dove si svolgeranno le prove scritte per l'ammissione in parola, verranno resi noti tramite affissione di un comunicato che verrà esposto a cura della direzione della Scuola almeno 15 giorni anteriori alla data di svolgimento dell'esame.

Al termine dell'espletamento del concorso e non appena la segreteria studenti delle Scuole di specializzazione riceverà regolari verbali dalle commissioni giudicatrici con la graduatoria generale di merito contenente l'indicazione degli ammessi e degli idonei si provvederà all'affissione delle rispettive graduatorie presso i locali del settore. In tale occasione verrà comunicata la data di scadenza per coloro che, risultati ammessi, dovranno procedere alla presentazione della domanda di iscrizione ritirando presso la segreteria delle Scuole di specializzazione i moduli necessari, nonché le disposizioni concernenti le modalità per l'iscrizione stessa, la documentazione da presentare e i versamenti da effettuare.

Gli elenchi resteranno affissi per almeno 15 giorni e sarà l'unico avviso di comunicazione per gli ammessi al corso.

Qualora studenti risultati ammessi non regolarizzassero la loro posizione entro la scadenza fissata o rinunciassero all'ammissione stessa, si provvederà - prima dell'inizio dei corsi - ad un egual numero di sostituzioni (procedendo alla chiamata seguendo l'ordine della graduatoria) con altrettanti studenti risultati idonei.

In caso di parità tra più concorrenti si procederà alla chiamata di colui che nella prova scritta ha ottenuto il peso relativo più alto. Persistendo la parità si darà la precedenza allo studente anagraficamente più anziano.

Trascorso, il termine di gg. 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione delle singole graduatorie, rivolgendosi alla direzione della Scuola, si potranno ritirare le pubblicazioni presentate. I titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi 30 (trenta) giorni non saranno più restituiti.

La segreteria studenti delle Scuole di specializzazione ubicata nella Città Universitaria, rimarrà aperta per eventuali informazioni e iscrizioni, ogni lunedì, mercoledì, venerdì.

La Scuola ha la sede didattica presso l'Istituto Penale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma.

AMMISSIONE ALLA SCUOLA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Per l'ammissione alla scuola degli studenti stranieri valgono le seguenti norme:

1. — Entro e non oltre il 31 luglio gli studenti stranieri che intendono partecipare all'esame di ammissione alla Scuola, devono far pervenire tramite Ambasciata o Consolato italiano il diploma in originale di licenza media superiore e la fotocopia autenticata del diploma di laurea conseguito nel paese da cui si proviene o in altro paese; facoltativamente possono essere prodotti anche altri titoli già conseguiti: pubblicazioni edite, nonché la tesi di laurea soprattutto se in diritto o procedura penale.
Le Ambasciate o Consolati provvederanno a trasmettere la documentazione alla Segreteria delle scuole di Specializzazione - Studenti Stranieri - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.
2. — Entro i primi di settembre gli studenti stranieri dovranno recarsi personalmente alla Segreteria delle Scuole di Specializzazione per:
 - sostenere l'esame di lingua italiana obbligatorio per l'ammissione alla Scuola;
 - il pagamento tramite bollettino postale della somma di L. 40.000 (quarantamila lire) utile per essere ammessi a partecipare all'esame di ammissione alla Scuola che si svolgerà ai primi di novembre di ogni anno accademico;
 - il ritiro, presso l'Economato, di un volumetto contenente le domande tra le quali verranno sorteggiate quelle che saranno oggetto della prova scritta dell'esame di ammissione.
3. — Gli studenti stranieri che hanno vinto una borsa di studio presso il governo italiano potranno non sostenere l'esame di lingua italiana.
4. — La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione alla Scuola può riservare una quota dei posti messi a concorso, entro un massimo pari al 20%, a favore di concorrenti stranieri.
5. — Come gli studenti italiani, anche quelli stranieri potranno fluire della borsa di studio prevista per il vincitore dell'esame di ammissione alla Scuola, con la quale si ha l'esonero del pagamento della quota di frequenza per i tre esami.
6. — La quota di frequenza annua della Scuola è di L. 1.200.000 (un milione duecentomila lire).
7. — Gli studenti stranieri sono obbligati, in caso di ammissione alla scuola, a produrre ogni anno un certificato di soggiorno in Italia.
8. — La frequenza alle lezioni della Scuola è **obbligatoria**.
9. — Per ogni altra eventuale informazione gli studenti stranieri potranno rivolgersi al **Settore Studenti Stranieri** - Palazzo delle Segreterie.

IL RETTORE
G. Tecce

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
A. Frattaroli

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA
F. Ramacci